



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

Prot. n° Oss/2012

Vibo Valentia, 5 dicembre 2012

Al Segretario Nazionale R O M A

Oggetto: *Bozza del Decreto del Capo della Polizia istitutiva del 186° Corso allievi agenti della Polizia di Stato – “Osservazioni”.*-

Caro Segretario,

con riferimento alla bozza n.557/RS/01/67 del 30 u.s. relativa all’oggetto, la scrivente Segreteria Provinciale ti formula le seguenti osservazioni:

- **In merito alla Bozza di Decreto**

**(1) agli artt. n.1 comma 2 e n.9 comma 6**, quando si parla di giudizi di idoneità, proponiamo che vengano espressi giudizi sintetici, come per le prove di tecniche operative e di difesa personale, ossia venga semplicemente stabilito se l’allievo è *“IDONEO”* o *“NON IDONEO”* ai servizi di Polizia; il tutto al fine di evitare sperequazione sulla complessa attività di quantificazione dell’eventuale punteggio di idoneità;

**(2) all’art. 9 comma 2** sarebbe opportuno chiarire se il superamento delle *“prime tre prove che si svolgono al termine di ciascuno dei tre Moduli indicati nel piano degli Studi”*, debba avvenire “entro il primo semestre del corso”; ciò viene chiesto per far sì, che la nomina ad agente di P.G. e di P.S., sia attribuita solo dopo il superamento degli esami relativi agli insegnamenti dei tre moduli;

- **In merito alla Bozza del Piano degli Studi**

**(3) al comma 5**, visto quanto espressamente previsto all’art. 6 bis comma 2 del DPR 335/82, si chiede di formalizzare che i frequentatori *“non possono essere impiegati in servizi di Istituto, salvo i servizi di*



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

*rappresentanza, parata e d'onore" anche NEL PRIMO SEMESTRE e non solo come è indicato in detto Piano degli Studi nella prima fase del secondo;*

**(4)** In considerazione di quanto previsto ***dal comma 3*** del capitolo ***Destinatari del Corso***, ossia quando si parla di *"NECESSITÀ DI UNIFORMARE AL MASSIMO IL PERCORSO FORMATIVO E DI FORNIRE INDICAZIONI AFFINCHÉ IL RELATIVO ITER SIA TALE DA COSTITUIRE UN TUTTO OMOGENEO"*, si chiede di voler *FISSARE* in modo inequivocabile per *TUTTE LE SCUOLE*, quali sono le figure che accompagneranno l'allievo per tutta la durata del corso; *IN ALTRE PAROLE DI CHIARIRE QUANTO GIÀ INDICATO DA QUESTA SEGRETERIA NELLA NOTA N. ORG/2012 DEL 2 DICEMBRE U.S.;*

**(5)** Visto quello che si prefissa l'Amministrazione nel capitolo ***Obiettivi Formativi***, ossia ***al comma 1*** *"FORMARE UN POLIZIOTTO CHE RISPONDA APPIENO A QUANTO RICHIESTO DALLA SOCIETÀ CIVILE"*, ***al comma 3*** *"IL PERCORSO FORMATIVO MIRA A PREPARARE UN OPERATORE DI POLIZIA IN GRADO DI RICALIBRARE E RICONSIDERARE NELL'OTTICA DI UN SERVIZIO CIVILE LE CAPACITA' TECNICO-OPERATIVE GIÀ ACQUISITE PRESSO LE FORZE ARMATE"* e ***al comma 4*** *"PREPARARE UN POLIZIOTTO CAPACE DI FAR FRONTE NEL MIGLIOR MODO ALLA DOMANDA DI SICUREZZA E DI RISPETTARE APPIENO TUTTI I DIRITTI RICONOSCIUTI AD OGNI PERSONA"*, si chiede di impiegare il personale formato con corso Tutor in tale importante funzione di collegamento ed interconnessione immediata tra l'Amministrazione e l'allievo (*COME INDICATO SEMPRE NELLA NS. NOTA N. ORG/2012 DEL 2.12.2012*);

**(6)** Considerato quanto previsto all'art.9 comma 2 della bozza di decreto, all'interno del capitolo ***Struttura del Corso***, si propone di dettare meglio i tempi del Corso, affinché si fissi come nel Decreto, che le materie delle Unità Integrate, vengano svolte nel primo trimestre del secondo semestre del corso (*ossia dal 7 al 9 mese di corso*);

Inoltre, si chiede di chiarire, se i tre moduli dell'area didattica debbano essere svolti nel primo semestre, anche in considerazione che la nomina ad agente di P.G. e di P.S. del dipendente (*come da punto n.2 della*



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

*presente*), prevista entro quella scadenza del corso, debba coincidere o meno col superamento dei tre moduli;

**(7)** Visto quanto riportato all'interno del capitolo **Area Didattica**, si chiede come mai non sia stata prevista un'eventuale quinta unità integrata, con un breve corso d'inglese "ad hoc" per l'operatore di Polizia, al fine di porre lo stesso in condizione di acquisire le nozioni necessarie per potersi rapportare con il "cittadino Comunitario"; tale richiesta viene avanzata in considerazione degli obiettivi formativi che ufficialmente il *Piano degli Studi* si prefigge di raggiungere, ossia "formare un poliziotto che risponda appieno a quanto richiesto dalla società civile, in grado di fornire un'adeguata esplicitazione della propria professionalità nel contesto sociale" – e inoltre, di tenere – "conto altresì, della sempre più forte cooperazione internazionale in materia di Polizia".

Ringraziandoti anticipatamente per l'impegno profuso su tale questione ed in attesa di buone nuove a riguardo, ti saluto cordialmente.

Il Segretario Generale Provinciale  
- Franco CASO -  
